

PARTE III
sintesi non tecnica

INDICE PARTE III

Premessa	pag. 5
Obiettivi del Piano di Governo del Territorio	pag. 6
Stato attuale dell’Ambiente	pag 9
Valutazione Ambientale.....	pag 12
Sistema di Monitoraggio	pag 16

Premessa

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Sellero.

La Sintesi non Tecnica sintetizza in maniera semplificata (e finalizzata ad una divulgazione il più ampia possibile delle informazioni raccolte nel Rapporto Ambientale), le questioni affrontate, cercando, in particolare, di focalizzare gli aspetti significativi dell'analisi e della valutazione ambientale condotta sul documento di piano del Piano di Governo del Territorio mettendo in luce sia gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il piano e gli esiti attesi sia il processo di monitoraggio nella fase di attuazione del Piano di Governo del Territorio.

Con il presente documento si intende ripercorrere in termini sintetici e semplificati i contenuti di cui all'allegato I della Direttiva 42/2001/CEE, "informazioni da inserire nel rapporto ambientale", riportate e riproposte anche nel D.Lgs. 152/2006 vigente dal 1 agosto 2007; il Rapporto Ambientale è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Allegato della Direttiva Europea.

Obiettivi del Piano di Governo del Territorio

Allegato I - a) illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi.

Gli obiettivi espressi dal Documento di Piano scaturiscono da politiche di intervento non solo di origine comunale ma anche da programmazioni sovraordinate che il documento strategico del Piano di Governo del Territorio deve recepire.

L'articolazione degli obiettivi generali di pianificazione avviene attraverso l'individuazione di quattro diversi sistemi funzionali al fine di rendere più organizzato e leggibile il complesso delle strategie.

I sistemi individuati ed ai quali si fa riferimento sono:

- Il sistema delle infrastrutture
- Il sistema dei servizi
- Il sistema insediativo
- Il sistema paesistico-ambientale e delle aree agricole.

Di seguito si riportati gli obiettivi generali di pianificazione come da relazione illustrativa del Documento di Piano.

Sistema delle infrastrutture

- A. Migliorare e potenziare la rete viabilistica esistente ed i collegamenti fra i servizi presenti sul territorio. Particolare attenzione alla manutenzione e al recupero delle strade di montagna e dei sentieri.**

Sistema dei servizi

- A. Razionalizzazione dei servizi presenti sul territorio per aumentare la funzionalità e qualità della "città pubblica":**
 - Potenziare attrezzature per istruzione;
 - Potenziare attrezzature sportive;
 - potenziare servizi per popolazione anziana;
- B. Favorire lo sviluppo turistico comunale e sovralocale**
- C. Migliorare e completare le reti del sottosuolo**

Sistema insediativo

- A. Riqualificazione dei nuclei di antica formazione**
- B. Trasformazioni con limitato consumo di suolo:**
 - incentivare il recupero del patrimonio esistente;
 - utilizzare per la nuova edificazione ambiti a contorno dell'edificato;

- rispondere positivamente alle richieste dei cittadini;
- favorire interventi sostenibili dal punto di vista ambientale

C. Aree artigianali – industriali – terziarie esistenti:

- attenzione per tutela ambientale;
- ampliamento e qualificazione delle attività già esistenti
- prevedere piccolo ambito di trasformazione;

Sistema paesistico ambientale e delle aree agricole

A. Salvaguardare e tutelare il territorio e valorizzare le colture

B. Ridurre fattori inquinanti

- fognatura: separazione acque + depuratore
- elettrodotti: interrimento linee
- acustico: controllo fonti emissione (produttivo+strada)
- aria: controllo emissioni
- incentivare l'uso di energie alternative

C. Contenere il rischio idrogeologico

Allegati II - e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

Lo strumento di pianificazione del comune di Sellero propone, quali obiettivi di sviluppo sostenibile:

- espansioni residenziali e produttive minime nel rispetto del minimo consumo di suolo;
- creazione di aree di rispetto a cintura dell'edificato;
- individuazione di area agricola di rilevanza paesaggistica al fine di tutelare i terrazzi naturali coltivati a vigneto: "Parco della Vite"; l'azione di Piano consiste nell'individuare la perimetrazione di un'area agricola di interesse paesistico e nel prescrivere particolari norme di tutela, conservazione, mantenimento e valorizzazione; si tratta di una delle poche aree di versante rimaste in valle Camonica caratterizzate da elementi di notevole rilevanza paesistica sia dal punto di vista morfologico sia dal punto di vista vedutistico – percettivo; si tratta di un versante molto ripido, di elevato valore percettivo, definito da numerosi terrazzi coltivati a vigneto; salendo dalla via Molinazzo si prosegue lungo un percorso meno agevole, con pavimentazione in selciato, muretti perimetrali con merlature;
- individuazione di "aree speciali di interesse generale" recepite dal piano di gestione del Sito Unesco n.94 in relazione all'obiettivo di istituzione del Parco

delle Incisioni Rupestri di Carpenè in territorio comunale di Sellero; nelle tavole di piano vengono individuate sia l'area principale (già inserita nelle tavole di piano regolatore generale sia le "buffer zone");

- perimetrazione della zona ex-sito estrattivo miniere di Carona in previsione del potenziamento dei servizi ricettivi;
- incentivazione del recupero dell'abitato esistente al fine di limitare il consumo di nuovo suolo;
- sostituire gradualmente le reti fognarie miste con reti separate (acque bianche e nere);
- incentivazione, sia per i nuovi edifici che per gli interventi di ristrutturazione, dell'utilizzo di energie rinnovabili e costruzioni ecocompatibili;
- incentivazione della filiera bosco legno (Protocollo d'Intesa aprile 2007 sottoscritto da Provincia di Brescia, Comunità Montana di Valle Camonica, Consorzio Forestale due Parchi, Consorzio Forestale Alta Valle Camonica, Consorzio Forestale Valle Allione, Consorzio Forestale Pizzo Badile, Consorzio Forestale Pizzo Camino, Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica, Consorzio Forestale Legno Energia S.R.L.).

Stato attuale dell'ambiente

Allegato I - b) aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e a sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma.

Allegati I - d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e dalla flora e della fauna selvatica.

L'analisi della situazione in essere relativa alle componenti ambientali che caratterizzano il territorio comunale di Sellero rappresenta un passaggio preliminare finalizzato alla ricognizione delle eventuali criticità in atto presenti sul territorio comunale, nonché alla rilevazione delle potenzialità in essere.

Le informazioni raccolte sono state sintetizzate in 10 schede tematiche relative ad aspetti ambientali distinte. Questa operazione consente una precisazione delle problematiche analizzate ed una immediata lettura delle stesse.

Relativamente alle componenti ambientali, è stata effettuata una descrizione degli aspetti rilevanti al fine di fornire un panorama il più possibile esaustivo, compatibilmente con i dati a disposizione, della realtà territoriale oggetto della valutazione e le criticità ambientali ad essa connesse.

L'ambiente è stato pertanto descritto attraverso l'analisi di dieci componenti, quali:

- componente atmosfera e qualità dell'aria
- componente acque superficiali e sotterranee
- componente suolo, ambiti di cava, bonifiche
- componente rischio idrogeologico e sismico
- componente rischio incidente rilevante
- componente inquinamento elettromagnetico ed acustico
- componente aree agricole, flora, fauna ed ecosistemi
- componente aree boscate
- componente paesaggio e beni storici
- componente energia e rifiuti.

La descrizione delle componenti ambientali ha permesso di mettere in luce alcune problematiche di carattere ambientale presenti sul territorio comunale, in particolare:

- componente atmosfera e qualità dell'aria

i dati si riferiscono ai rilevamenti effettuati dalle centraline di Breno e di Boario Terme (SO₂ e PTS); attualmente non si hanno a disposizione dati derivati da campagne di monitoraggio mobili effettuate in territorio comunale; la centrale a biomassa a servizio del comune di Sellero e di Cedegolo garantisce un sistema di abbattimento delle polveri costituito da tecnologie di filtrazione; per il monitoraggio delle emissioni è previsto un punto di prelievo in corrispondenza dello scarico in atmosfera;

- componente acque superficiali e sotterranee

nel rapporto ambientale sono stati inseriti i dati relativi alla qualità delle acque superficiali del fiume Oglio in territorio comunale di Cedegolo e del torrente Allione in

territorio comunale di Berzo Demo ottenuti attraverso una campagna di monitoraggio del 2005; l'indice I.B.E. rilevato per il Fiume Oglio durante la campagna di monitoraggio risulta pari a 7 (qualità dubbia) mentre per il torrente Allione i valori raggiungono il valore 9 (qualità accettabile);

- componente suolo, ambiti di cava, bonifiche

Il comune di Sellero ha avviato un programma di recupero e riconversione del patrimonio minerario presente sul proprio territorio; l'ambito estrattivo attualmente dismesso è oggetto (e sarà oggetto in futuro) di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dell'area;

dall'anno 2001 si è svolto il procedimento di bonifica del terreno occupato dalla Industria siderurgica Fucinati di competenza regionale. Si è presa visione del piano di caratterizzazione, investigazione, e del progetto di bonifica; la bonifica ha consentito il recupero e la riorganizzazione urbanistica dell'area:

- componente rischio idrogeologico e sismico

sono stati effettuati interventi di controllo di fenomeni franosi (Zinvil) e di regimazione dell'alveo del torrente Re;

- componente rischio incidente rilevante

non è presente nessuna industria a rischio di incidente rilevante sul territorio comunale;

- componente inquinamento elettromagnetico ed acustico

il territorio comunale è caratterizzato dalla forte presenza di elettrodotti; le linee aeree originano dalla centrale elettrica di San Fiorano o dalle centrali Enel o Edison in territorio comunale di Cedegolo; le tavole di piano riportano le fasce di rispetto degli elettrodotti segnalate direttamente dagli enti gestori delle linee; l'aggiornamento della zonizzazione acustica è stato predisposto contestualmente alla redazione degli elaborati di piano di governo del territorio;

- componente aree agricole, flora, fauna ed ecosistemi

non si ravvisa la presenza nel territorio comunale di Sellero od in prossimità dello stesso di siti di interesse comunitario (S.I.C.) e zone a protezione speciale (Z.P.S.).

Le aree agricole vengono definite attraverso l'indagine di uso del suolo e della capacità d'uso dei suoli; la rilevanza paesaggistica degli ambiti agricoli viene attribuita alle aree agricole presenti nella zona a monte della via Molinazzo dove è stata perimetrata l'area comunemente denominata "Parco della Vite";

- componente aree boscate

il comune è dotato di Piano di Assesamento Forestale, il territorio comunale è stato interessato nel 1997 da un incendio che ha bruciato circa 700 ha di bosco;

in data 16 aprile 2007 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra la provincia di Brescia, la Comunità Montana, i consorzi forestali della Valle Camonica e la Società Legno Energia s.r.l. e so.sv.a.v. per l'attuazione del Progetto di Miglioramento

Strutturale dei Soprasuoli della Valle Camonica finalizzato al potenziamento della filiera Bosco-Legno-Energia; il progetto prevede il coinvolgimento diretto dei Consorzi Forestali per la gestione tecnica dei lotti boschivi e per il riutilizzo dei proventi della vendita di legname per l'acquisto della biomassa con la quale approvvigionare le centrali di Sellero e Ponte di Legno;

- componente paesaggio e beni storici

Il territorio presenta aspetti tipologici rappresentativi sia della fascia prealpina che di quella alpina. Si ravvisa la netta prevalenza delle aree non edificate, a partire dalle pendici del versante fino alle zone interessate dalle vette e dalle energie di rilievo (Monte Elto); tali aree sono caratterizzate dalla presenza di boschi di latifoglie, di conifere, di versanti rocciosi, mentre le aree urbanizzate ed edificate si sviluppano nel fondovalle e in corrispondenza dei conoidi dei torrenti Re e Pollo.

Il piano provinciale indica gli edifici ed i manufatti da tutelare, recepiti dal piano di governo del territorio; lo studio dei nuclei di antica formazione ha permesso di catalogare gli edifici di pregio dal punto di vista storico ed architettonico;

- componente energia e rifiuti

Presenza sul territorio della centrale idroelettrica di San Fiorano.

Ad oggi, tutti gli edifici pubblici del comune di Sellero (municipio, scuole, palestra, ecc) e di quelli di Cedegolo sono collegati alla centrale a biomassa; l'impianto serve inoltre 300 utenti privati. Per quanto riguarda il tema dei rifiuti la raccolta e smaltimento è gestito dalla Vallecamonica Servizi s.p.a.; i rifiuti raccolti in modo differenziato rappresentano il circa 20 /23 % del totale.

Valutazione Ambientale

Allegato I - c) caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate

Allegato I - f) possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

Il Piano di Governo del Territorio prevede, quali principali interventi di trasformazione urbanistica, modesti interventi sulla viabilità (strada che consente il by-pass del centro storico di Sellero provenendo da Novelle) modesti ampliamenti ed aree di trasformazione sia residenziali che produttive, incremento del sistema dei servizi che vede la definizione di nuovi ambiti destinati alla realizzazione di attrezzature di interesse pubblico.

Obiettivo primario dell'Amministrazione è la valorizzazione del proprio territorio attraverso l'istituzione del "parco minerario e archeologico" comprendente aree caratterizzate dalla notevole presenza di rocce incise di indubbia rilevanza e ambiti un tempo utilizzati a scopi estrattivi, oggi importanti siti di interesse storico, culturale e testimoniale.

Le aree interessate dalle trasformazioni di piano (residenziali e produttive) riguardano principalmente l'ambiti già previsti dal P.R.G. ad oggi non attuati.

Gli interventi previsti dal piano vengono sintetizzati ed elencati per sistemi territoriali; per ogni intervento è stata effettuata una valutazione degli effetti dell'azione di piano sulle componenti ambientali, individuandone effetti diretti positivi e negativi, indiretti positivi e negativi.

Le azioni di piano si traducono, oltre che in interventi di sistemazione, miglioramento e potenziamento delle attrezzature legate ai diversi sistemi funzionali (infrastrutture per la mobilità, servizi, insediativo, aree agricole e sistema paesistico), in individuazione di ambiti di trasformazione residenziali e produttivi.

Per ambiti di trasformazione e per alcuni interventi relativi alla viabilità sono state predisposte delle schede di valutazione che ne definiscono la localizzazione attraverso ortofotografia, le caratteristiche paesistiche dell'area mediante confronto con la tavola paesistica del piano territoriale di coordinamento della provincia e con le analisi di dettaglio della carta condivisa del paesaggio allegata al Documento di Piano, il recepimento dello studio di fattibilità geologica.

Le schede riportano inoltre una valutazione degli effetti della trasformazione sulle componenti ambientali sull'ambiente nel suo complesso.

Di seguito si riporta lo schema della scheda di valutazione.

INDIVIDUAZIONE AMBITO	
Estratto Ortofoto	
Estratto Tavola Azzonamento	Estratto Carta Fattibilità Geologica
Estratto Tavola Paesistica P.T.C.P.	Estratto Carta Condivisa del Paesaggio

Parte prima

SCHEDA DI DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
<i>Localizzazione</i>
<i>Descrizione</i>
<i>Indicazioni Tavola Paesistica (P.T.C.P.)</i>
<i>Note</i>
-

Parte seconda

VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'INTERVENTO PREVISTO				
COMPONENTI AMBIENTALI	EFFETTI POSITIVI ↑	EFFETTI NEGATIVI ↓	EFFETTI INCERTI ?	SPECIFICHE
Componente qualità dell'aria				
Componente acque superficiali e sotterranee				
Componente suolo, ambiti di cava, bonifiche				
Componente rischio idrogeologico e sismico				
Componente inquinamento elettromagnetico ed acustico				
Componente aree agricole, flora, fauna ed ecosistemi				
Componente aree boscate				
Componente paesaggio e beni storici				
Componente energia e rifiuti				

Parte terza

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'INTERVENTO PREVISTO		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		SPECIFICHE
Valutazione complessiva degli effetti sull' AMBIENTE		
Valutazione complessiva degli effetti sul TERRITORIO URBANIZZATO		

Parte terza

Il Piano di Governo del Territorio prevede, oltre agli ambiti di trasformazione soggetti a piano attuativo residenziali e produttivi, ambiti di trasformazione soggetti convenzionamento ed ambiti di trasformazione a servizio. Per tali ambiti sono state predisposte ulteriori schede di analisi e di valutazione come di seguito illustrato.

La prima parte della scheda fornisce un quadro di confronto dell'ambito di trasformazione (individuato su ortofoto) con la Carta della Fattibilità Geologica, con la Tavola Paesistica del Piano Territoriale della Provincia e con la Carta Condivisa del Paesaggio; l'ambito di trasformazione è stato rappresentato attraverso l'estratto della tavola di azionamento del Piano delle Regole del P.G.T.

La parte seconda costitutiva della scheda riporta la descrizione dell'ambito di trasformazione; ne definisce la localizzazione all'interno del territorio comunale, ne specifica gli aspetti che lo interessano indicati dalla tavola paesistica del P.T.C.P.

La parte terza fornisce una valutazione della trasformazione rispetto all'ambiente ed al territorio urbanizzato.

INDIVIDUAZIONE AMBITO	
Estratto ortofoto	
Estratto tavola azionamento	Estratto carta fattibilità geologica
Estratto tavola Paesistica P.T.C.P.	Estratto carta condivisa del paesaggio

DESCRIZIONE AMBITO
Localizzazione
Descrizione
Indicazioni Tavola Paesistica (P.T.C.P.)
Note

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA TRASFORMAZIONE	
Valutazione complessiva degli effetti sull' AMBIENTE	
Valutazione complessiva degli effetti sul TERRITORIO URBANIZZATO	

La schede di analisi ambientale degli ambiti di trasformazione sono state raccolte nella PARTE II del Rapporto Ambientale.

Sistema di monitoraggio

Allegati I - g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma

Il processo di Valutazione Ambientale prosegue, dopo l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, nella fase di attuazione e gestione dello stesso con il monitoraggio e la relativa stima periodica dei parametri indicatori individuati.

Tale monitoraggio ha un duplice compito: fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal Piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di qualità ambientale che il Piano si è posto; permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Per quanto riguarda gli aspetti monitorati, l'attuazione del Piano di Governo del Territorio del comune di Sellero prevede il controllo di alcune tematiche:

- aree edificabili
- servizi
- servizi del sottosuolo
- qualità dell'aria
- sito unesco n.94
- rifiuti
- energia alternativa
- elettrodotti

Il monitoraggio si basa sulla stima e la misura di alcuni parametri selezionati, definiti indicatori, rappresentativi, facilmente quantificabili, significativi per la realtà studiata, verificabili ed affidabili, basati su dati accessibili e facilmente reperibili dovrebbero consentire un controllo nel tempo degli aspetti sopra citati.